

«Diga del Vanoi, il progetto ormai sembra accantonato»

«**O**gni percorso di realizzazione della diga del Vanoi appare bloccato per via di mutate condizioni: non è stato presentato alcun progetto definitivo agli organi ministeriali competenti e le recenti espressioni del nuovo Consorzio di Bonifica Brenta, insieme all'opposizione di comunità e istituzioni locali, confermano un sostanziale accantonamento dell'opera». A indicare lo stato del contestatissimo progetto di realizzazione del serbatoio sul Vanoi è l'assessore provinciale Mattia Gottardi. Il quale, rispondendo a una interrogazione di Antonella Brunet (Lista Fugatti), torna sulla questione. Ribadendo innanzitutto la posizione di Piazza Dante sul progetto: «La Provincia — ricorda Gottardi — ha costantemente espresso la propria contrarietà alla

realizzazione di un invaso sul torrente Vanoi». Quindi, la prospettiva: in un percorso che l'assessore considera ormai «concluso nei fatti», l'amministrazione provinciale «continuerà comunque a essere vigile nei confronti di possibili nuove attività o evoluzioni legate a quest'opera».

Evoluzioni che nei mesi scorsi erano state notate dalla consigliera di Avs Lucia Coppola, la quale aveva interrogato sulle «attività di trivellazione e carotaggio» in zona. «Quando a luglio il corpo forestale ha riscontrato l'avvio di sondaggi geognostici non autorizzati nell'alveo del torrente Vanoi — chiarisce Gottardi — ha immediatamente provveduto a bloccare i lavori, contestando una violazione di natura amministrativa alla ditta».

Ma. Gio.